

Economia Internazionale e Politiche Commerciali
a.a. 2011/12

ESERCIZIO n. 2

- Krugman e Obstfeld, Capitolo 4: Problemi **nn. 2 e 3** (pp. 105).
- Nella tabella sotto sono riportati i dati sulle rese, sulla produzione e sul commercio della soia nel 2004:

	Resa (t/ha)	Produzione (100000 t)	Esportazioni (100000 t)	Importazioni (100000 t)
Australia	2.24	7.4	0.8	0.9
Brasile	2.31	4979.3	1924.8	34.8
Canada	2.59	304.8	98.4	51.2
Cina	1.81	1760	33.5	2225.5
Francia	2.51	14.8	1.8	48.2
Italia	3.45	51.8	2.6	150.1
Giappone	1.19	16.3	0	440.7
Messico	1.19	7.6	0.2	353.9
Russia	1	55.5	0.4	0.1
Usa	2.84	8501.3	2560.3	13

Fonte: (FAO), da Feenstra e Taylor.

Ipotizzate che i Paesi elencati nella tabella stiano commerciando in condizioni di libero scambio e che la produzione di soia sia relativamente intensiva di terra. Rispondete alle seguenti domande:

- in quali paesi i proprietari di terra beneficiano dal commercio internazionale di soia? Perché?
 - in quali paesi i proprietari terrieri sono danneggiati dal commercio internazionale di soia? Perché?
 - in quali paesi la possibilità di scambiare internazionalmente soia, passando da una situazione di autarchia di tutti i paesi al commercio internazionale in condizioni di libero scambio, ha un effetto limitato o nullo sulla rendita della terra? Perché?
- Secondo il modello di Heckscher-Ohlin standard, con due fattori (lavoro e capitale) e due beni, il trasferimento di migranti turchi verso la Germania fa diminuire la quantità prodotta in questo paese di beni intensivi di lavoro. Discutere se ciò è vero o falso e spiegare il perché.
(da Feenstra e Taylor)